

Codice A1618A

D.D. 21 febbraio 2024, n. 98

**Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico Richiedente: AZIENDA AGRICOLA PODERI MARCARINI DI BAVA LUISA & C. S.S.A (P.IVA 00918810045) Sede legale: LA MORRA - PIAZZA MARTIRI, 2 Sede intervento: LA MORRA - FRAZIONE CERRETO (F. 7, PARTT. 428, 432, 435, 442) - LOCALITA' LA SERRA (F.10, PARTT. 232, 233, 234, 243, 244, 253, 256, 257, 259, 263, 362...**



**ATTO DD 98/A1618A/2024**

**DEL 21/02/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA PODERI MARCARINI DI BAVA LUISA & C. S.S.A (P.IVA 00918810045)

Sede legale: LA MORRA – PIAZZA MARTIRI, 2

Sede intervento: LA MORRA – FRAZIONE CERRETO (F. 7, PARTT. 428, 432, 435, 442) – LOCALITA' LA SERRA (F.10, PARTT. 232, 233, 234, 243, 244, 253, 256, 257, 259, 263, 362,566, 567) – BORGATA FONTANAZZA (F. 11, PARTT. 276, 387, 388, 392, 395, 399, 402)

**1. PREMESSO CHE:**

- in data 25/01/2024 (ns. prot. n.00014295) lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di La Morra (di seguito SUAP) trasmetteva istanza di autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, da parte dell'AZIENDA AGRICOLA PODERI MARCARINI DI BAVA LUISA & C. S.S.A (P.IVA 00918810045), nel Comune di LA MORRA consistenti in:

- realizzazione di nuova cantina vitivinicola, su superfici di cui al Foglio n. 7, PARTT. 428, 432, 435, 442 in FRAZIONE CERRETO (superficie pari a 1.257,89 m<sup>2</sup> - movimenti terra pari a 5.554,31 m<sup>3</sup>),
- riutilizzo dei terreni per ripristino capezzagne, su superfici di cui al Foglio n. 10, PARTT. 232, 233, 234, 243, 244, 253, 256, 257, 259, 263, 362,566, 567 in LOCALITA' LA SERRA (superficie pari a 3.466,50 m<sup>2</sup> - movimenti terra pari a 2.485,60 m<sup>3</sup>) e Foglio n. 11, PARTT. 276, 387, 388, 392, 395, 399, 402 in BORGATA FONTANAZZA (superficie pari a 2.833,50 m<sup>2</sup> - movimenti terra pari a 1.759,59 m<sup>3</sup>),

per una superficie totale di intervento pari a 7.557,89 m<sup>2</sup>, non boscati, e per un volume complessivo di movimento terra pari a 9.799,50 m<sup>3</sup>;

- con nota di prot. n. 00017410 del 30/01/2024 il richiedente integrava la documentazione trasmessa con la dichiarazione attestante la disponibilità dell'area di intervento, successivamente trasmessa anche dal Suap con nota del 01/02/2024 di prot. 00019679;

2. CONSIDERATO CHE l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. RICHIAMATE la nota prot. n. 00017404 del 30/01/2024 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, prot. n. 00007925 del 16/02/2024;

5. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, pari a 256 euro;

- come dichiarato dal proponente, l'intervento per la realizzazione della cantina risulta soggetto al versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 ex L.R. n. 45/89, pari a 1.000€, e al versamento del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, pari a 271,70€;

6. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

7. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

8. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013

9. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP del Comune di La Morra; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;

*determina*

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, contenente le prescrizioni rilasciate dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 00007925 del 16/02/2024, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, l'AZIENDA AGRICOLA PODERI MARCARINI DI BAVA LUISA & C. S.S.A (P.IVA 00918810045) con sede legale in LA MORRA – PIAZZA MARTIRI 2, per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, consistenti in:

- realizzazione di nuova cantina vitivinicola, su superfici di cui al Foglio n. 7, PARTT. 428, 432, 435, 442 in FRAZIONE CERRETO (superficie pari a 1.257,89 m<sup>2</sup> - movimenti terra pari a 5.554,31 m<sup>3</sup>),
- riutilizzo dei terreni per ripristino capezzagne, su superfici di cui al Foglio n.10, PARTT. 232, 233, 234, 243, 244, 253, 256, 257, 259, 263, 362,566, 567 in LOCALITA' LA SERRA (superficie pari a 3.466,50 m<sup>2</sup> - movimenti terra pari a 2.485,60 m<sup>3</sup>) e Foglio n. 11, PARTT. 276, 387, 388, 392, 395, 399, 402 in BORGATA FONTANAZZA (superficie pari a 2.833,50 m<sup>2</sup> - movimenti terra pari a 1.759,59 m<sup>3</sup>),

per una superficie totale di intervento pari a 7.557,89 m<sup>2</sup>, non boscati, e per un volume complessivo di movimento terra pari a 9.799,50 m<sup>3</sup>

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo

temporanea di tali provvedimenti;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot. n. 00014295 del 25/1/2024) e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- in quanto adottata nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico da parte del SUAP del Comune di La Morra;

- ha validità di 24 mesi a partire dalla data di rilascio del provvedimento abilitativo da parte del SUAP del Comune di La Morra; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- a seguito del rilascio del provvedimento unico da parte del SUAP del Comune di La Morra e prima dell'inizio lavori dovrà richiedere al Settore Tecnico Piemonte Sud della Regione Piemonte l'emissione dell'avviso di pagamento tramite Pago Pa per il versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 ex L.R. n. 45/89, pari a 1.000€ e del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, pari a 271,70 €

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;

- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

- è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;

- dovrà comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

E. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al SUAP del Comune di La Morra per gli adempimenti di competenza ed a tutti gli Enti e le Autorità interessati;

F. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*  
Settore Tecnico Regionale - Cuneo  
tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data

Protocollo (\*) /A1816A

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1210 / 2024C

(\*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Tecnico Piemonte Sud - A1618A

Oggetto: Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. – Autorizzazione per nuova costruzione di una cantina vitivinicola nel Comune di La Morra, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici - Richiedente: Azienda Agricola Poderi Marcarini  
Trasmissione parere geologico tecnico.

In data 01/02/2024 ns. prot. n. 5254 è pervenuta da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud la richiesta di parere geologico tecnico riguardante l'istanza dell'Azienda Agricola Poderi Marcarini, volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR 45/1989 per la nuova costruzione di una cantina vitivinicola nel Comune di La Morra regione Cerreto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati i seguenti elaborati:

- ✓ relazione descrittiva con documentazione fotografica (arch. Emanuele Pascale, gennaio 2024)
- ✓ relazione geologica – geotecnica (geol. Margiaria Gabriele, gennaio 2024)
- ✓ elaborati di progetto con tavole grafiche (arch. Emanuele Pascale, gennaio 2024).

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, risulta che il progetto consiste nella realizzazione una nuova cantina vitivinicola in regione Cerreto (F. 7, mappali 428, 432, 435, 442) con stoccaggio temporaneo dei terreni di scavo su un'area adiacente (F.7, mappali 427-439) con riutilizzo dei terreni di scavo in esubero per il ripristino delle capezzagne all'interno di terreni nella disponibilità dell'Azienda Agricola Poderi Marcarini, nelle località La Serra (F. 10, mappali 232-233-234-243-244-253-256-257-259-263-262-566-567) e Borgata Fontanazza (F. 11, mappali 276-387-388-389-392-395-399-402). Nel sito in cui è prevista la costruzione della nuova cantina non sono presenti dissesti e la zona risulta ricadere nella classe II nella carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica del PRGC e pertanto edificabile.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, volta unicamente alla verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Considerata la documentazione progettuale presentata e l'esito del sopralluogo effettuato in data 07/02/2024, si ritiene che gli interventi in oggetto risultino compatibili con l'assetto idrogeologico dell'area e si esprime pertanto parere favorevole a condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni:



- dovranno essere scrupolosamente rispettate tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
- sia durante i lavori che al termine degli stessi dovrà essere effettuata un'adeguata regimazione delle acque superficiali e profonde;
- nella realizzazione dei muri controterra, dotati di adeguata impermeabilizzazione, dovrà essere predisposta un'idonea rete di drenaggio al fine di allontanare rapidamente le eventuali acque di infiltrazione;
- il proponente dovrà curare la corretta funzionalità delle opere idrauliche con manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- in corso d'opera si dovrà valutare attentamente la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii anche provvisori o di cantiere, provvedendo ad effettuare eventuali verifiche di stabilità qualora risultassero necessarie, in accordo con i disposti del DM 17 gennaio 2018, che dovranno far parte integrante del certificato di regolare esecuzione;
- i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi compresi i residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e sponde di corsi d'acqua;
- nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli enti competenti per una valutazione dell'entità della variante.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE  
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digi  
tale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del Dlgs 82/2005)*

*Funzionari istruttori  
geol A. Pagliero – tel. 0171 321945  
geol M. Brovero – tel. 0171 321945*